



Comune di Portoscuso

Provincia Sud Sardegna

Sede Legale e Amministrativa:
Via Marco Polo n.1 – 09010 – Portoscuso (CI)

Datore di Lavoro
Dott. Daniele Pinna

Attività

Resp. Servizio Prevenzione e Protezione
Dott. Ing. Michele Pilisi

Medico Competente
Dott. Davide Setzu

Rappresentante Lavoratori Sicurezza
Non nominato

Tavola n°

Elaborato

Revisione n°
000

Data
08/11/2021

**“FASCE DEBOLI” ANNO
2019/2021 - INSERIMENTI
LAVORATIVI AI SENSI della
L. 381/91 e della L.R. n.
16/97.**

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

**INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI
LAVORO**

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)
**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE
AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE**
(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscuso

Pagina 2 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DATI ANAGRAFICI AZIENDALI COMMITTENTE

Anagrafica	
Ragione Sociale	COMUNE DI PORTOSCUSO
Attività	Pubblica Amministrazione
CODICE ISTAT	38.11.00
Codice Fiscale/Partita IVA	81001870922
Sede Legale	
Indirizzo	Via Marco Polo, 1
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Telefono	0781.51111
Sede operativa a cui si riferisce la presente valutazione	
Indirizzo	Servizi di pulizia aree verdi comunali, pulizia e manutenzione uffici comunali, nonché interventi di miglioria in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale su tutto il territorio comunale, servizio di supporto alla logistica per manifestazioni comunali.
Comune	Portoscuso
Provincia	Sud Sardegna
Figure e Responsabili	
Datore di Lavoro	Dott. Daniele Pinna
RSPP	Dott. Ing. Michele Pilisi
Medico Competente	Dott. Davide Setzu
Rappresentante dei lavoratori	Non nominato
RLS	NON NOMINATO
Addetto antincendio gestione delle emergenze	ENEA PISANO – ANTONELLO ENNAS – FRANCO BIGGIO - ROBERTA AMBUS – SERGIO PIPPIA – MARIA LUISA LAI - ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO
Addetto al primo soccorso	STEFANO MURRU – MASSIMO CONGIU – ALDO MANCA – CRISTIAN BASSO – ADRIA SERCI – CRISTIAN PINNA – MARIA DANIELA FOIS – BRUNELLA FOIS



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 3 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DESCRIZIONE E LUOGHI DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Le aree di intervento del progetto sono allo stato attuale di tipo indicativo su tutto il territorio comunale, le stesse verranno aggiornate nel presente documento in corso d'opera. Gli interventi oggetto verranno comunque svolti in aree facenti parte del Comune di Portofino, in particolar modo il progetto prevede interventi di sistemazione e riqualificazione di aree del paese per una loro migliore vivibilità:

1. SERVIZIO DI PULIZIA DEI LITORALI E DELLE AREE VERDI; RISISTEMAZIONE, MANUTENZIONE E PULIZIA DEL VERDE PUBBLICO, DELLE STRADE DI ACCESSO ALLE SPIAGGE, SFALCIO ERBA DA CUNETTE E BANCHINE;

2. PULIZIE UFFICI COMUNALI E STRUTTURE COMUNALI; SERVIZIO DI MIGLIORIA, PULIZIA E MANUTENZIONE DEI LOCALI E DELLE STRUTTURE E AREE COMUNALI, NONCHÉ INTERVENTI DI MIGLIORIA IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO TECNICO COMUNALE SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE;

3. SERVIZI DI LOGISTICA PER MANIFESTAZIONI COMUNALI.

Il servizio prevederà anche le pulizie degli uffici comunali e delle strutture del comune, servizi di logistica per le varie manifestazioni comunali.

VERIFICA DELL'IDONEITA' DELL'AZIENDA APPALTATRICE

Il Comune di Portofino, verificherà con Contratto d'Appalto l'idoneità tecnico professionale della Impresa Appaltatrice o dei lavoratori autonomi mediante:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla CCIAA;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa Appaltatrice, del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, in riferimento specifico alla normativa cogente in materia di organizzazione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al personale impiegato per il servizio oggetto del presente documento;



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 4 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

TIPOLOGIA DEI RISCHI DA INTERFERENZE CONSIDERATI

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- I RISCHI derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti ad Aziende diverse, compresi i lavoratori del Committente;
- I RISCHI indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dalle Aziende Appaltatrici;
- I RISCHI già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debbano operare le Aziende Appaltatrici, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- I RISCHI derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate.
- I RISCHI a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività da parte dell'Azienda Appaltatrice presso i luoghi indicati dal Committente.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 5 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase **A** sono stati individuati i possibili pericoli osservando i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase **B**, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
M.PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso-Rischio.



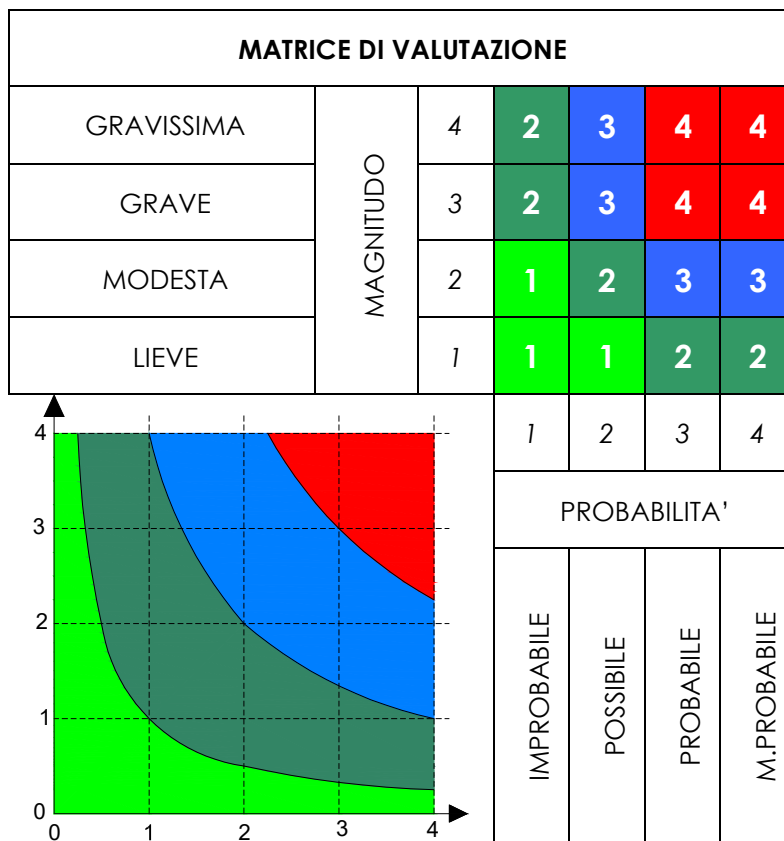
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

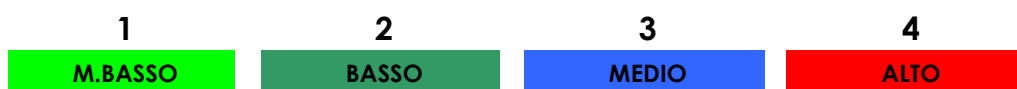
Comune di Portofino

Pagina 6 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'**Entità del RISCHIO**, con la seguente gradualità:



METODOLOGIA SPECIFICA PER LA INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La individuazione dei RISCHI DA INTERFERENZA si compone essenzialmente di due fasi:

- o la prima è l'acquisizione delle informazioni sulle attività che dovranno essere svolte dall'Azienda Appaltatrice all'interno dell'Azienda Committente e nel recepimento del documento di valutazione dei rischi specifici della Azienda Appaltatrice, in modo da individuare eventuali attrezzature o sostanze pericolose impiegate o particolari lavorazioni che potrebbero generare pericoli in caso di interferenza con altre lavorazioni
- o la seconda prevede la definizione delle aree interessate, la individuazione dei soggetti interferenti e l'esplicitazione dei rischi che potrebbero essere generati dalla interferenza di più lavorazioni contemporanee.

Come indicato nello specifico capitolo (GESTIONE INTERFERENZE) per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 7 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

INFORMAZIONI SUI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, a suo carico, la regolare presenza di almeno un referente, quotidianamente, con funzioni di supervisore a supporto e monitoraggio degli inserimenti lavorativi.

I luoghi di lavoro risultano essere:

- le aree del Comune di Portoscufo che si estendono per circa 38 km².
- uffici comunali e strutture comunali

È possibile che più imprese operino nello stesso luogo di lavoro. La Committente organizza i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni, informando le società appaltatrici riguardo ai possibili rischi ed avvisando le stesse della possibile presenza di altre imprese.

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al/ai Documento/i di Valutazione dei Rischi (DVR) specifici. In generale: Evitare di ingombrare, con materiali e attrezzature, i percorsi pubblici o le vie con transito persone terze. Eseguire l'attività in orari, giornate ed aree con la minor presenza di persone terze. Sfalsare temporalmente le attività, in presenza di altri soggetti. In presenza di interferenze, transennare, segnalare ed inibire l'accesso all'area di lavoro e di manovra, avvalendosi, se necessario, di personale addetto alla segnalazione, munito di idonei DPI (vestiario ad alta visibilità, ecc.), che regoli e/o inibisca il transito veicolare e/o pedonale, durante le manovre di mezzi o materiali. Utilizzare soltanto attrezzature e macchine di proprietà, a cura di personale addestrato, adottando le misure preventive e protettive previste per il tipo di lavorazione.

MISURE E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

Durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure.

- È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune, se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed eventuali attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'appalto, che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato.
- Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.
- Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione
- Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione generale e specifica di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nonché l'informazione e addestramento secondo quanto disposto dal artt. 36-37 del D.Lgs 81/08 e s.m.i..

Committente ed Aziende Appaltatrici ESTERNE

- Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portoscufo

Pagina 8 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

- Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:
 - accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritto al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, tutti muniti di regolare tesserino di riconoscimento; fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici; inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato, formato ed addestrato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, munito di idonei DPI, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.

Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i. (D.lgs. 17/10), al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., alle normative tecniche applicabili e specifiche delle macchine ed attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale (munito di idonei DPI), informato, formato ed addestrato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione, in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, il referente del committente ne potrà richiedere documentazione formale;
- essere sottoposte alle omologazioni, verifiche, manutenzioni, revisioni e collaudi periodici previsti dal costruttore e/o dalle normative applicabili a cura di ditte specializzate e/o organismi o enti notificati, conformemente quanto previsto dalle normative stesse;
- essere munite di manuali d'uso e manutenzione con l'indicazione delle revisioni e dei controlli manutenzioni effettuati. Tali documenti dovranno essere presenti e disponibili sul luogo di lavoro in prossimità della macchina - attrezzatura ed esibiti durante le verifiche del committente;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro del Comune solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

Si specifica inoltre che:

- I fornitori dovranno, di norma provvedere, con forniture elettriche autonome rispetto alla rete degli edifici comunali;
- gli eventuali allacci di attrezzature del fornitore alla rete elettrica comunale devono essere preventivamente concordati ed autorizzati dal dirigente di servizio e/o dal referente tecnico di sede competente, ed eseguiti conformemente alle norme di buona tecnica;



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 9 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

- ogni intervento sull'impiantistica degli edifici comunali (impianti di irrigazione) deve essere autorizzato dal referente tecnico di sede competente ed eseguito conformemente alle norme di buona tecnica;
- Interruzioni dell'energia elettrica, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, della forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento, andranno sempre concordate con il referente tecnico competente.

Gestione lavorazioni con utilizzo opere provvisorie per accesso in quota

Le imprese esecutrici o i lavoratori autonomi che utilizzano opere provvisorie per i lavori in quota:

- scelgono e utilizzano le attrezzature stesse più idonee a mantenere condizioni di lavoro sicure, in relazione alla tipologia di manutenzione da svolgere;
- garantiscono la delimitazione della zona sottostante l'attrezzatura in quota quando sono previste potenziali interferenze lavorative;
- nell'utilizzo dei ponteggi predispongono preventivamente specifico Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del ponteggio (PiMUS), che dovrà altresì prevedere le specifiche zone di temporaneo accatastamento elementi del ponteggio stesso, tale da non interferire con restanti attività esistenti nel luogo di lavoro;
- nell'utilizzo dei trabattelli prediligono quelli a norma UNI HD 1004 (in alternativa il trabattello va ancorato a parte stabile), da impiegare fino a 12 m. in ambiente interno e fino ad 8 m. all'esterno;
- nell'utilizzo delle scale portatili prediligono scale a norma UNI EN 131, usando particolare attenzione nella loro movimentazione in presenza di interferenze.

Attrezzature da lavoro messe a disposizione dal committente

Le imprese esecutrici e i loro addetti e lavoratori, nonché i singoli lavoratori autonomi che opereranno nelle attività previste dal contratto, dovranno essere, di norma, completamente autonomi nella disponibilità di macchine e attrezzature da lavoro, senza richiedere alcuna attrezzatura o anche semplicemente utensile da lavoro al committente. Pur tuttavia, il committente, in caso di necessità, potrà mettere disposizione, delle imprese affidatarie e/o esecutrici o dei lavoratori autonomi, proprie attrezzature di lavoro.

Per il contratto in oggetto il datore di lavoro committente:

- non mette a disposizione dell'impresa affidataria e/o esecutrice o del lavoratore autonomo operante nelle attività previste nel contratto, alcuna attrezzatura o impianto di lavoro.

Utilizzo di sostanze, prodotti e preparati pericolosi

È vietato l'utilizzo di sostanze o prodotti chimici pericolosi, da parte dell'impresa esecutrice del contratto, se non motivato ed espressamente autorizzato dal tipo di lavorazione contrattuale da eseguire.

Il personale dell'impresa dovrà rispettare scrupolosamente le norme di sicurezza previste, per il tipo di lavorazione, indicate nel documento di valutazione dei rischi del Datore di Lavoro dell'impresa stessa e/o nel Piano Operativo di Sicurezza.

Tutto il personale addetto dovrà essere informato, formato ed addestrato e dotato di tutti i dispositivi di protezione collettiva e individuale previsti per la lavorazione da effettuare.

Relativamente alle sostanze chimiche utilizzate esse dovranno essere assolutamente vietate se tossiche, cancerogene (anche se di III categoria), mutagene e teratogene, inoltre dovranno:

- essere munite di scheda di sicurezza, la cui presenza deve essere garantita sul luogo di lavoro;
- essere utilizzate nel pieno rispetto della normativa previgente e di quanto indicato nelle relative schede di sicurezza;
- essere custodite negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore gli specifici locali nei quali custodirle e le specifiche modalità operative per l'accesso a tali locali, che deve comunque essere riservato al solo personale addetto;



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 10 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

- avere sovrimpresso, in maniera ben visibile sulle loro confezioni, l'indicazione relativa alla eventuale pericolosità e nocività dei prodotti stessi.

Tutti i contenitori, inoltre, dovranno riportare sovrimpressa l'indicazione chiara e leggibile della sostanza contenuta e dovranno essere ben chiusi, adottando misure per il contenimento in caso di sversamenti accidentali.

In caso di sversamento di sostanze liquide comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di sicurezza" che devono essere presenti sul posto e che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

Si ricorda che i prodotti fitosanitari (es. anticrittogamici, insetticidi, diserbanti, ecc.), potranno essere usati **esclusivamente** previo accordo con il direttore dell'esecuzione e conseguente autorizzazione scritta, come riportato nell'art. 52 del capitolato d'appalto.

Gestione dell'emergenza

Per quel che riguarda le misure di emergenza adottate dal committente queste sono relative ai luoghi di lavoro con presenza di proprio personale dipendente, non anche ai luoghi di lavoro oggetto di attività manutentive del verde pubblico.

È pertanto indispensabile che le varie imprese esecutrici che operano per la manutenzione del verde pubblico, prima dell'inizio delle attività manutentive, abbiano predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa vigente. In particolare siano organizzate in modo tale da garantire la presenza, sul posto di lavoro:

di presidi sanitari, quale cassetta primo soccorso;

dei presidi antincendio, quali estintori, quando si svolgono attività manutentive che possono comportare il rischio di innesco incendio;

di personale in numero adeguato alla squadra di lavoro, debitamente informato, formato e addestrato sul primo soccorso, nonché sulla prevenzione incendi.

Chiunque rilevi una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, pericolo di crollo, ecc. deve avvisare il più vicino dipendente del **Comune di Portofino**, nonché il tecnico addetto alle emergenze per la specifica sede di lavoro.

Apparecchi elettrici e collegamenti alla rete elettrica

La protezione contro i contatti diretti con elementi in tensione e contatti indiretti determinati da condizioni di guasto è assicurata dalla realizzazione degli impianti a regola d'arte e con la prescritta dichiarazione di conformità. Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica; La Ditta COMMITTENTE provvederà a sensibilizzare il personale di CONTROLLO per un eventuale uso corretto delle attrezzature e degli impianti. La ditta COMMITTENTE deve rispettare le prescrizioni di sicurezza anche su apposita segnaletica: avviso di pericolo, divieto di utilizzare acqua per spegnere incendi in presenza di impianti in tensione, utilizzo delle sole prese indicate e messe a disposizione dal **Comune di Portofino**.

Incidenti tra automezzi ed investimento

Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici dell'Amministrazione Comunale e di tutte le altre sedi di lavoro individuate nel Comune di Portofino porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza persone;

Ridurre la velocità e prestare molta attenzione nella manovra di furgoni o altri autoveicoli.

Qualora si dovesse entrare coi mezzi in aree di pertinenza degli edifici comunali o in zone in cui possa essere prevista la presenza di utenti in transito, evitare di accedere nei momenti di maggiore affollamento nel rispetto degli orari di consegna concordati con l'amministrazione comunale;

Il personale della ditta fornitrice accede alle strutture per raggiungere gli spazi utilizzati per lo stoccaggio e scarico delle merci seguendo l'apposita segnaletica e facendo attenzione durante le operazioni di scarico e trasporto negli appositi spazi anche tramite attrezzature meccaniche.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 11 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Segnaletica di sicurezza

Committente

Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale presente in azienda integrata idoneamente sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

La ditta appaltatrice dovrà occuparsi della segnalazione e della messa in sicurezza delle aree (opera di accantieramento) presso le quali verrà svolto l'appalto, anche al fine di non creare disagi alla cittadinanza.

In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'azienda esterna dovrà dare immediata comunicazione al Committente per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

Verbale di sopralluogo preliminare congiunto

Committente ed Aziende Appaltatrici

Preliminarmente alla stipula del contratto ed in ogni caso prima del concreto inizio delle attività oggetto dell'appalto, il Datore di Lavoro del Committente (o un suo Dirigente delegato) promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con l'Azienda Appaltatrice, del "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso.

Il verbale dovrà essere sottoscritto dal Datore di Lavoro del Committente e dal Datore di Lavoro della Azienda Appaltatrice.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più "Verballi di Coordinamento in corso d'opera", predisposti a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente e sottoscritti da tutte le Aziende Appaltatrici di volta in volta interessate.

Il "Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento" e gli eventuali successivi "Verballi di Coordinamento in corso d'opera" costituiscono parte integrante del presente DUVRI.

Informazione ai lavoratori sulle interferenze

Committente

L'attività di informazione e formazione verrà effettuata mediante incontri con i lavoratori nell'ambito dei quali si provvederà a consegnare al personale interessato copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Aziende Appaltatrici

I dipendenti dell'Azienda appaltatrice esterna dovranno essere debitamente informati e formati sui rischi relativi allo svolgimento delle loro mansioni, sui possibili danni e sulle conseguenti misure di prevenzione e protezione e sulle modalità di coordinamento in caso di lavori simultanei ed interferenti. Anche ai lavoratori dell'Azienda appaltatrice verrà consegnata copia delle istruzioni relative alle specifiche problematiche legate alle interferenze oggetto del presente DUVRI.

Dispositivi di protezione individuale (DPI)



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 12 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato dei D.P.I. eventualmente previsti per lo svolgimento della propria mansione.

Sarà cura della stessa azienda esterna vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

DPI aggiuntivi per la interferenza specifica

Non si prevede l'utilizzo di DPI aggiuntivi rispetto a quelli già utilizzati dai lavoratori.

GESTIONE INTERFERENZE

È prevista la presenza di personale dipendente della ditta COMMITTENTE nei luoghi di lavoro nei quali si svolgerà l'oggetto del Contratto. Pertanto le interferenze saranno dovute alle seguenti attività:

- Interventi di pulizia dei litorali e delle aree verdi
- Manutenzione e pulizia del verde pubblico e delle strade di accesso alle spiagge - Interventi di pulizia presso le strutture comunali e gli uffici del Comune di Portofino
- Interventi di manutenzione dei locali e delle strutture
- Servizi di logistica per le manifestazioni comunali

Nella successiva tabella sono riportati i potenziali rischi di interferenza di carattere generale qualora alcune delle prestazioni oggetto dell'appalto dovessero svolgersi mentre sono presenti altre persone (utenti vari, o altri soggetti).

LAVORAZIONI	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI GESTIONE ATTIVITA' INTERFERENTI	LIVELLO DI RISCHIO RESIDUO
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche.	Transito di lavoratori della committente e/o utenza su pavimenti bagnati	Scivolamento e caduta a livello	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	BASSO
Manutenzione del verde pubblico	Presenza di personale della Committente e/o persone in transito	Proiezione di materiale Urti, impatti, compressioni	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	BASSO
Manutenzione edifici, locali e aree comunali	Presenza di personale della Committente e/o persone in transito	Proiezione di materiale Urti, impatti, compressioni Presenza di polveri	Posizionare idonea segnaletica di sicurezza. Delimitare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti	BASSO
Servizio di logistica manifestazioni comunali	Presenza di personale della Committente e/o	Urti, impatti, compressioni		BASSO



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE**

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 13 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

	persone in transito			
--	---------------------	--	--	--



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 14 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Dove dovessero emergere rischi da interferenza diversi da quanto individuato verranno immediatamente valutati, indicate le procedure di riduzione e formulato di conseguenza un addendum al presente DUVRI.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

Le lavorazioni oggetto della presente valutazione, comprendono interventi di:

- manutenzione, sistemazione e pulizia di verde pubblico e di strade di accesso alle spiagge, inoltre il servizio
- Pulizia di strutture e uffici comunali
- Manutenzione di strutture, locali e aree comunali in accordo con le indicazioni dell'ufficio tecnico comunale
- Servizi di logistica per le manifestazioni comunali

LUOGHI DI LAVORO, ESPSOTI E MANSIONI

Luoghi di lavoro

- Riguarderà l'intero territorio comunale di Portofino che si estende per circa 38 km²
- Uffici e strutture comunali

RISCHI DELLE LAVORAZIONI

La tabella che segue contiene l'elenco di tutti i rischi risultanti dall'analisi della fase di lavoro.

RISCHIO:	Elettrocuzione
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Posture incongrue
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	MMC - Sollevamento e trasporto
Classe di Rischio:	Classe di rischio 4
Entità:	BASSO
RISCHIO:	Macroclima
Classe di Rischio:	Classe di rischio 2



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 15 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

Entità: MOLTO BASSO

RISCHIO: Proiezione di schegge

Classe di Rischio: Classe di rischio
4

Entità: BASSO

RISCHIO: Rumore

Classe di Rischio: Classe di rischio
4

Entità: BASSO

RISCHIO: Spruzzi di liquido

Classe di Rischio: Classe di rischio
2

Entità: MOLTO BASSO

RISCHIO: Tagli

Classe di Rischio: Classe di rischio
2

Entità: MOLTO BASSO

RISCHIO: Caduta dall'alto

Classe di Rischio: Classe di rischio
4

Entità: BASSO

RISCHIO: Caduta di oggetti dall'alto

Classe di Rischio: Classe di rischio
4

Entità: BASSO

RISCHIO: Inalazione di polveri

Classe di Rischio: Classe di rischio
4

Entità: BASSO

RISCHIO: Scivolamenti e cadute a livello

Classe di Rischio: Classe di rischio
4

Entità: BASSO



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 16 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- Il personale dell'azienda esterna dovrà essere dotato degli EVENTUALI D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione.
- Sarà cura della stessa azienda appaltatrice vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale.

VALIDITA' E REVISIONI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica significativa delle condizioni dell' appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

DICHIARAZIONI

L'Azienda/e Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) , di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

INFORMAZIONI ULTERIORI

Prima della stipula del contratto si provvederà a fornire, in caso di varianti proposte dall'Impresa aggiudicataria e accettate dalla Stazione appaltante, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa appaltatrice dovrà redigere nei termini di legge. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 17 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZE

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza (costi sicurezza interni aziendali), relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella riepilogativa.

Codice	Elemento di costo	Q.tà	Prezzo Unit.(€)	Importo (€)
01	RIUNIONI DI COORDINAMENTO PER L'AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI, IN OCCASIONE DI VARIAZIONI DEI LUOGHI DI LAVORO E, COMUNQUE, ALMENO UNA VOLTA L'ANNO PER VALUTARE I RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE I LAVORATORI E LE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	3	70,00	210,00
02	INFORMAZIONE PREPOSTI/OPERATORI DEL COMMITTENTE SUI RISCHI DI INTERFERENZA E PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE	1	150,00	150,00
03	CARTELLI INDICANTI PERICOLO GENERICO CON DIVIETO AD AVVICINARSI AI MEZZI D'OPERA IN FUNZIONE;	2	35,00	70,00
04	CARTELLI INDICANTI L'OBBLIGO DI UTILIZZO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	1	15,00	15,00
05	TRANSENNE DI DELIMITAZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO ED OGNI ALTRO MATERIALE NECESSARIO AD IMPEDIRE IL PASSAGGIO AI TERZI TRANSITANTI	10	25,00	250,00
06	NASTRO BICOLORE	1	5,00	5,00
07	SEGNALAZIONE DI LAVORO EFFETTUATA DA MOVIERE CON BANDIERINE O PALETTE SEGNALETICHE RIFRANGENTI COLORE ROSSO/VERDE	2	40,00	80,00

TOTALE

€ 780,00



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 s.m.i.
(Come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Comune di Portofino

Pagina 18 di 18

Emissione del:
08/11/2021
REV: 000

CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.Lgs. **81/08**.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di Lavoro	DANIELE PINNA	
Medico Competente	DAVIDE SETZU	
Resp.Serv.Prev.Protezione	MICHELE PILISI	
RUP	MARIA CRISTINA PISU	

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Azienda	Datore di lavoro	Tipologia contrattuale Appaltatrice/subappaltatrice	Firma